

AL VIA SABATO

# Il viaggio del sapere dentro la bonifica Una mostra, un libro e tanti eventi per il festival “Terrevolute” di San Donà

Una mostra fotografica, un libro e tante iniziative per il “Festival della Bonifica” che torna a San Donà dopo la sospensione per la pandemia. La mostra fotografica è il primo appuntamento, sabato 21 maggio, divisa tra le due sedi della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea e nello Spazio Mostre Battistella. Accompagnerà fino a ottobre l'anno di iniziative dedicato al Centenario del congresso regionale veneto delle bonifiche che si svolge a San Donà nel 1922. Il progetto pluriennale di ricerca è frutto della collaborazione tra Comune, Musei Civici Sandonatesi in collaborazione con l'Associazione Culturale Corso, con il sostegno del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e del **Lions Club** San Donà.

La mostra si intitola “Viaggio in bonifica”, inserita in “Terrevolute Festival della bonifica”. Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale è partner dell'iniziativa dall'origine. «Questa ricerca, svolta con la visione del viaggio», ha spiegato il presidente Giorgio Piazza, «contribuisce a dare valore alla componente che associa il lavoro della bonifica alle sue realizzazioni sul territorio e una visione sul domani».

Impegnati in prima linea ci sono i Musei Civici Sandonatesi con la direttrice Sara Campaner. In mostra, 144 scatti di 12 autori: Giananto-

nio Battistella, Giovanni Cecchinato, Carlo Chiapponi, Stefano Ciol, Edoardo Cuzzolin, Colin Dutton, Francesco Finotto, Antonio “Toni” Garbasso, Giorgio Meneghetti, Arcangelo Piai, Corrado Piccoli, Michele Zanetti.

Il campo d'indagine è la Venezia Orientale, raccontata come grande macchina territoriale. Sono ritratti i tanti manufatti, strutture architettoniche, canalizzazioni, strade, ponti, macchine. L'originalità del paesaggio è messa a confronto con le linee di altri territori bonificati, del Ferrarese, senza montagne, dell'Agro Pontino, con montagne incombenti, dell'Isonzo e Istria, tra Carso e costa, lungo il fiume Quieto.

Il libro, edito dal Comune e da Antiga Edizioni, curato da Finotto, ha il contributo dei saggi scientifici di Sara Campaner, Federica Cavallo, Francesco Finotto, Graziano Paulon, Michelangelo Savino. Il programma di Terrevolute si articola in una serie di iniziative, lo svolgimento del Festival dal 25 al 29 maggio nella cornice di piazza Indipendenza dove si affaccia il palazzo del Consorzio. La professoressa Elisabetta Novello dell'Università di Padova, direttore scientifico dell'evento, ha annunciato i vari incontri scientifici e culturali, spettacoli teatrali e musicali e tour nel territorio. —

GIOVANNI CAGNASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle opere di bonifica nel Basso Piave

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 32 %